



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

VIA ZABERT 14 – 14019 VILLANOVA D'ASTI

☎ 0141 948238 – 0141 946085 – 337 1513970

www.icvillanovasti.edu.it - ✉ atic80600e@istruzione.it – atic80600e@pec.istruzione.it

c.f. 92040380054



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL DSGA SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE AL 30 GIUGNO 2024 -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 (Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25,
comma 6 e D.I. 129/2018, art. 10)

ATIC80600E - A80ECF0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004333 - 01/07/2024 - VI.3 - I



ISTITUTO COMPRESIVO DI VILLANOVA D'ASTI



La presente relazione

- è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001: "Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica" e dell'art. 10 del D.I. 129/2018 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente";
- cerca di sintetizzare, per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità gestionale ed organizzativa nell'anno scolastico 2023/2024 nonché le ipotesi di sviluppo e miglioramento futuri;
- scaturisce dall'esigenza di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico, configurabili, rispettivamente con il Programma annuale e il PTOF;
- consente al Dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria della progettazione d'Istituto e di avere una visione generale di quanto è stato fatto e di ciò che si può ed è necessario fare nel successivo anno scolastico;
- si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di intersezione, interclasse e classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che hanno e andranno a definire gradualmente la nuova progettazione.

Si configura

- come uno strumento di comunicazione e di partecipazione, predisposto per illustrare il compito istituzionale a cui la scuola fa riferimento;
- come strumento di rendicontazione attraverso cui essa comunica le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti, affinché ciascuna delle parti coinvolte nel processo educativo, possa esprimere il proprio parere ed effettuare le proprie ed opportune valutazioni al riguardo;
- come strumento di gestione utile a sollecitare una riflessione sugli obiettivi educativo - didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dalla scuola. Gli aspetti analizzati riguardano i percorsi attuati, le modalità impiegate e gli obiettivi raggiunti. È, dunque, una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

PREMESSA

In qualità di Dirigente scolastico ho lavorato molto sul versante della comunicazione interna ed esterna, ritenendola di fondamentale importanza per attuare i principi base dell'amministrazione aperta, in termini di trasparenza, partecipazione, collaborazione e accountability. Mi sono impegnata per instaurare un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con tutte le componenti della comunità scolastica e, più in generale, con i vari stakeholders del territorio.

Ho dato ampio spazio:

- all'accoglienza e all'ascolto, per poter meglio conoscere la realtà scolastica e sociale, alla cognizione del recente passato, per comprendere l'identità culturale della scuola;
- all'analisi della situazione in atto, per entrare attivamente nel contesto;
- al confronto con i diversi interlocutori, con l'intento prioritario di coinvolgere la comunità professionale nella condivisione della missione e nel raggiungimento della "vision" al fine di individuare gli obiettivi prioritari.

Per una gestione unitaria di una Istituzione Scolastica il Dirigente Scolastico assume la funzione di direzione e coordinamento delle attività formative, delineando l'identità dell'Istituto attraverso i Documenti costitutivi della scuola:

- PTOF triennale 2022-2025
- Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
- Piano Di Miglioramento o Piano annuale delle Attività art. 28, comma 4 del CCNL
- Contratto integrativo di Istituto art. 6 del CCNL
- Piano del lavoro del personale ATA, art. 53, comma1 CCNL
- Piano di formazione per il personale docente e ATA
- Regolamento di Istituto e Raccolta dei Regolamenti su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e di coordinamento dell'attività organizzativa si fonda sul concetto di "leadership diffusa, partecipata e condivisa", esercitata da persone che lavorano insieme. Pertanto, particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione delle professionalità interne, puntando al massimo coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità, in un sistema organizzativo efficace ed efficiente, in un clima relazionale sereno, rassicurante e propositivo, "pilastri" questi, fondanti una scuola di qualità, come questa scuola vuol essere sempre di più. L'intervento organizzativo si è basato sulla promozione di relazioni positive, sulla gestione delle conflittualità, sul sostegno ai processi di crescita individuale promossi all'interno di un percorso formativo finalizzato al cambiamento e allo sviluppo organizzativo. Ciò nella convinzione che l'organizzazione scolastica, per essere efficace ed efficiente ed ottimizzare le risorse disponibili, deve progettare e rendere sistemica una struttura organizzativo-gestionale imperniata sul Dirigente scolastico, capace di valorizzare l'esperienza dei singoli, di promuovere il libero utilizzo dei loro potenziali, lo spirito di intraprendenza e il coraggio di accettare e assumere responsabilità. Molti i docenti impegnati, nell'attività organizzativa, ciascuno con specifiche deleghe, in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa. L'assegnazione dei docenti alle classi è avvenuta nel rispetto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali, delle competenze personali documentate nei "curriculum vitae", delle esperienze pregresse, della continuità degli interventi formativi, della disponibilità di ciascuno. Sono state individuate in Collegio dei docenti le aree di intervento delle funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, incarichi assegnati a docenti competenti, motivati e collaborativi.

Azione didattico-educativa dell'Istituto

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività formativa è stata svolta con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- implementare e perfezionare processi e procedure nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio e degli esiti;
- dare continuità e stabilità ai processi e alle procedure rivelatisi efficienti ed efficaci nel corso dell'anno;
- superare criticità e situazioni a rischio che si evidenziavano in corso d'opera:

Essenzialmente si è proceduto seguendo alcuni assunti di fondo:

- valutazioni e condivisioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
- riunioni e comunicati interni. La pianificazione delle attività educativo-didattiche, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali e con i principi pedagogici ivi sottesi, è partita dal "curricolo verticale d'Istituto e si è realizzata nei lavori dipartimentali, nei singoli consigli di classe, e si è concretizzata nelle singole unità di apprendimento. Monitorata e condivisa con le famiglie, nelle riunioni dei consigli di classe e interclasse, essa si è caratterizzata per la ricchezza delle proposte, dei contenuti e per l'attenzione ai

bisogni e alle motivazioni “concrete” dei discenti. Le azioni della scuola hanno avuto come filo conduttore “l’inclusività”: l’impegno di ogni componente si è proposto di andare oltre la semplice integrazione scolastica, per includere in un progetto culturale di formazione e apprendimento tutti gli alunni. Si è costituito il GLI di Istituto, con il compito di esplicitare all’interno del PTOF le scelte che la scuola intende perseguire in vista dell’inclusione, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, stimolare e coordinare i Consigli di classe per il riconoscimento formale dei BES, oltre ai diversamente abili e ai DSA, elaborare il PDP e ogni intervento personalizzato che realizzi il successo formativo degli alunni. Il processo di inclusione è stato monitorato in tutte le sue fasi individuando le variabili determinanti per il successo formativo ed eventuali criticità. Tenendo conto di tali presupposti, gli interventi didattico-educativi sono stati realizzati ponendo gli allievi al centro del processo formativo, al fine di renderli protagonisti ed artefici dei percorsi di apprendimento e di sviluppare abilità metacognitive, utili per fare emergere e valorizzare, in ciascuno di essi, positività e potenzialità evidenti o latenti e sviluppare talenti. Interventi specifici e mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali, per il recupero e il consolidamento di conoscenze e abilità essenziali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sono stati posti in essere grazie all’utilizzo dell’organico dell’autonomia, nello specifico delle ore del potenziamento. L’utilizzo dell’organico dell’autonomia è stato “vitale”, anche, per sopperire alle assenze temporanee, piuttosto frequenti e cadenzate, del personale docente titolare delle classi.

Organi collegiali

L’attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal Collegio dei docenti. Le discussioni negli organi collegiali sono state sempre molto costruttive, il confronto è stato pacato; fattivo e propositivo si è rivelato l’intervento dei membri del Consiglio d’Istituto, disponibili a confrontarsi per adottare decisioni ed esprimere valutazioni su casi e situazioni proposte. Il Dirigente Scolastico non ha fatto mancare la sua presenza in riunioni ove si rendesse necessario discutere su specifiche materie e deliberare su questioni determinanti per l’efficacia ed efficienza dei processi. Direzione e coordinamento dell’attività amministrativa L’attività amministrativa è stata coordinata con efficienza ed efficacia dal DSGA, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico. Si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. La continuità amministrativa rispetto alla gestione economica-finanziaria condotta dal DSGA ha consentito il conseguimento di soddisfacenti risultati.

Erogazione di servizi generali ed amministrativi

Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici sono stati assegnati ai vari compiti nel rispetto delle reali esigenze, e a garanzia di un efficiente funzionamento delle attività dell’Istituto. Il clima sereno e collaborativo che ha contraddistinto lo stile di lavoro del personale di segreteria ha consentito una gestione più fluida ed efficiente rispetto agli obiettivi da perseguire. Nella Contrattazione Integrativa di Istituto si sono regolamentate le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell’istituzione scolastica.

Il miglioramento generale dell’offerta formativa è stato ottenuto supportando adeguatamente le seguenti attività: - attività amministrative ordinarie - assistenza di base e ausilio agli alunni disabili - piccola manutenzione ordinaria - intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari, ecc. - rispetto dei vincoli di copertura finanziaria

Le previsioni di spesa relative alle singole schede sono state distribuite per la realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel PTOF della scuola.

Programma annuale e situazione finanziaria

Il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario 2024 dell’istituto è stato predisposto in osservanza delle disposizioni impartite dal Ministero dell’Istruzione. Le somme esposte nel programma sono state determinate tenuto conto dei seguenti elementi di riferimento: 1) Classi funzionanti e alunni frequentanti; 2) Personale docente e A.T.A in servizio. Le previsioni di spesa relative alle singole schede sono state destinate alla realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel PTOF della scuola.

Il Programma Annuale predisposto in data 10.01.2024 è stato proposto alla Giunta in data 15.01.2024, mentre i Revisori dei Conti ha espresso il prescritto parere di regolarità contabile in data 02.02.2024 verbale n. 2024/01. Il Programma Annuale è stato approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n.63 del 07.02.2024.

L’utilizzo della dotazione finanziaria per ciascun progetto è stato razionale; pertanto si può esprimere piena soddisfazione in merito ai risultati finora conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. La gestione finanziaria è del tutto regolare e non ci sono state gestioni fuori bilancio di alcuna natura.

Personale ATA

Il personale ATA – amministrativi e collaboratori scolastici – con piena condivisione delle finalità dell'Istituto, ha supportato, con professionalità e collaborazione costanti, le azioni organizzative, didattiche e formative poste in essere. Nella relazione con l'utenza ha saputo usare un comportamento corretto e comprensivo garantendo, al contempo, il rispetto da parte di alunni e famiglie, delle regole comportamentali e comunicative esplicitate nel Regolamento di Istituto.

L'attività negoziale

L'attività negoziale, riferita ai rapporti di natura giuridico-patrimoniale, è stata realizzata con la stipula di contratti, protocolli, intese, convenzioni, per perseguire finalità istituzionali con altri soggetti concorrenti. La negoziazione è stata orientata al perseguimento di un' economia ottimale; in alcuni casi è stata seguita la procedura ordinaria di contrattazione, in altri casi si è fatto riferimento al nuovo codice dei contratti pubblici, Decreto legislativo 36/2023 e s.m.i. che prevede, tra l'altro, il rispetto di principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, rotazione, trasparenza e pubblicità, correlando convenienza e concorrenza: la concorrenza ha valenza se persegue la massima convenienza. È stata rispettata la tracciabilità dei flussi finanziari, regolata dalla L. 136/2010, come misura di contrasto alla corruzione e sono stati esperiti tutti i controlli sulla documentazione amministrativa e sul DURC. L'analisi periodica dello stato di avanzamento delle azioni strategiche e progettuali è stata importante e propedeutica per costruire la documentazione dei processi educativi, dei percorsi e degli esiti delle prestazioni formative realizzate nella scuola. Una scuola servizio in cui la norma è leva strategica e il controllo si è sostanziato nelle analisi, nelle valutazioni e decisioni idonee a migliorare concretamente la combinazione tecnica, produttiva, organizzativa ed educativo-didattica, per ottimizzare la capacità di rispondere alla peculiare domanda formativa, per rapportarsi con le famiglie, sviluppare il fattore territorio prima come risorsa e poi come prodotto.

L'attività negoziale: rapporti con RSU

I rapporti che il dirigente scolastico ha intrecciato con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, non confinata solo all'impegno di contrattazione, sono stati sempre orientati verso comportamenti professionali ed etici, in applicazione delle norme nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

Sicurezza

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, il Dirigente Scolastico si è avvalso della collaborazione del RSPP e Medico competente, individuati tra i professionisti specializzati nell'ambito del lavoro. Tra gli adempimenti ottemperati per garantire la sicurezza nell'Istituto scolastico e migliorarne lo status, si segnalano: 1) formazione specifica del personale docente e ATA 2) aggiornamento piano incarichi tra il medesimo personale 3) riunione periodica con il RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente locale 4) richieste interventi all'Ente locale per eliminazione potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza 5) richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza.

Sono state effettuate due prove di evacuazione.

Rapporti Scuola/Famiglia

Si è posta in essere con le famiglie un'interazione continua, al fine di stabilire un rapporto di sinergia funzionale fondato su alcuni concetti chiave: trasparenza, partecipazione, condivisione, coordinamento, fiducia reciproca. Si è cercato di costruire una relazione autentica e fattiva tra la scuola e le famiglie per la trasmissione di informazioni riguardanti il vissuto dell'alunno, la conoscenza del suo background affettivo e sociale, per la realizzazione di un patto di corresponsabilità educativa che superi la mera definizione data al documento cartaceo, per rappresentare un vero strumento di intesa e di collaborazione scuola-famiglia. Ai fini della trasparenza e dell'interazione costante, le famiglie hanno potuto prendere atto del percorso del proprio figlio/a in qualsiasi momento dell'anno scolastico mediante momenti di incontro richiesti dalle famiglie stesse e/o dai docenti. I colloqui scuola/famiglia hanno avuto cadenza periodica, sulla base del calendario definito dal Collegio Docenti, per favorire lo scambio di informazioni sulla valutazione degli alunni e sui processi di apprendimento. La comunicazione scuola/famiglia si è mantenuta attraverso comunicati e note informative pubblicate sul sito web e diramate per il tramite degli studenti o dei genitori rappresentanti di classe. La scuola si è dimostrata sempre disponibile all'ascolto e alla risoluzione di problemi, imprevisti o imprevedibili, soprattutto attraverso l'intervento del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori. In generale, le famiglie si sono mostrate collaborative per le iniziative assunte dalla scuola.

A partire dal 2020, la scuola ha attivato le seguenti misure per consentire la prosecuzione del dialogo educativo con gli studenti: - Apertura registro elettronico NUVOLA alle famiglie (Scuola primaria e secondaria di I grado) - Supporto alle famiglie con bambini diversamente abili - Acquisto di notebook e tablet - Attivazione utenze Google Suite per tutti i docenti e gli studenti della primaria e infanzia con le App Google Meet e Google Classroom per garantire un migliore dialogo tra scuola e famiglie - Sportello

d'ascolto per le famiglie in difficoltà -- Partecipazione al Pon Piano Estate 2023_24- 2024_25- PNRR 1.4 - PNRR 4.0 – PNRR 3.1 – PNRR 2.1.

Aspetto contabile dello stato di attuazione del programma annuale

Dal punto di vista contabile, la presente relazione sulle entrate accertate, sulla consistenza degli impegni assunti e sui pagamenti eseguiti è prevista dall'art. 10 comma 2 del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018 n. 129 e viene predisposta per permettere al Consiglio d'Istituto di verificare le disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica nonché lo stato di attuazione del programma annuale, al fine di apportare le modifiche che si rendessero necessarie.

La relazione tecnico-finanziaria è redatta entro il 30 giugno di ogni anno, data che coincide con il termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso ed è posta a metà dell'esercizio finanziario. La verifica consente di allineare la programmazione didattica, che di fatto si chiude nell'anno scolastico in corso, con la programmazione finanziaria, che continua invece fino al 31 dicembre.

La fase di gestione si è realizzata mediante la registrazione degli accertamenti e degli impegni relativi alla realizzazione degli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa dell'IC di Villanova sulla base del Programma Annuale approvato e individuando le risorse da destinare ad ogni progetto e attività.

I progetti e le attività realizzate hanno pienamente raggiunto, con criteri di economicità ed efficacia, gli obiettivi didattici e organizzativi propri dell'istituzione scolastica.

Il programma annuale approvato in data 07/02/2024 per un complessivo a pareggio di Euro 372.248,21 è stato oggetto ad oggi di variazioni e storni che hanno portato il complessivo a pareggio pari a Euro 602.178,80, a tal fine di seguito si elencano le variazioni già disposte:

	ENTRATA	USCITA
02 01/04 - Programma Nazionale 21-27" (FSE+) - Piano Estate	48.480,00	
02 03/03 - NEXT GENERATION EU - PNRR 3.1	82.536,03	
02 03/04 - Next generation EU - PNRR 2.1	45.565,24	
02 03/05 - Next generation EU PNRR Misure 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali – Scuola – Ottobre 2023	2.765,00	
03 01 - DOTAZIONE ORDINARIA	16,00	
04 04/03 - Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive - a.s. 2023-2024	5.000,00	
05 06 - ALTRE ISTITUZIONI VINCOLATI	150,00	
05 06/04 - PROGETTO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	3.000,00	
05 06/05 - DIARIO SCOLASTICO	250,00	
06 04 - CONTRIBUTI PER VISITE,VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	31.177,01	
06 10 - ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	6.795,30	
06 10/01 - SKILL ON LINE	3.958,00	
06 10/02 - STAFFETTA BIMED	238,00	
12 02 - INTERESSI ATTIVI DA BANCA D'ITALIA	0,01	
A01/01 - Funzionamento generale		0,01
A03/01 - Spese Didattiche		4.769,50
A03/02 - La qualità - Il PTOF		1.856,71
A03/07 - PNRR -DDI e formazione del pers. scol. sulla trasformazione digitale - animatori digitali 2022-24		1.000,00
A05/01 - Spese per viaggi d'istruzione		31.177,01
P01/01 - Piano Nazionale Scuola Digitale		-1.000,00
P02/02 - Accoglienza e benessere		-262,00
P02/07 - PROGETTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI		3.585,09

ATIC80600E - A80ECF0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004333 - 01/07/2024 - VI.3 - I

P03/01 - SKILL ON LINE		3.958,00
A03/12 - Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 - COD.PROG M4C1I3.1-2023-1143-P-30371		82.536,03
A03/13 - Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive - a.s. 2023-2024		5.500,00
A03/14 - Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37558		45.565,24
A02/04 - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (OTTOBRE 2023)” - M1C1 PNRR - NextGenerationEU- PA2026		2.765,00
P02/10 - PIANO SCUOLA ESTATE ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2024-109 Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità		48.480,00
	229.930,59	229.930,59

Per tali variazioni si rimanda ai relativi provvedimenti.

Ad oggi le risultanze contabili risultano essere quelle riepilogate nel Modello H bis (allegato), che fa parte integrante della presente relazione.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono riepilogate nel modello H bis (allegato alla presente) in cui per ogni aggregato/voce/sottovoce di entrata si riporta la previsione definitiva al 28/06/2024 (pari alla previsione iniziale e le variazioni già approvate), la somma degli accertamenti, l’importo incassato e la differenza ancora da riscuotere.

Le entrate previste risultano accertate per una percentuale pari al 40,69% %. Tale percentuale tiene conto delle entrate che verranno rimosse dietro rendicontazione (es. PNFD/PON/PNRR/Progetti Regione Piemonte, ecc...). Inoltre, nelle entrate previste è incluso l’avanzo di amministrazione che non è oggetto di accertamento.

ANALISI DELLE SPESE

Ad oggi le spese risultano essere quelle riepilogate nel modello H bis (allegato alla presente) in cui per ogni attività/progetto si riporta la previsione definitiva al 28/6/2024 (pari alla previsione iniziale e le variazioni già approvate), la somma degli impegni, l’importo pagato e la differenza ancora da pagare.

Le spese impegnate risultano essere pari al 30,35% di quelle previste. La percentuale tiene conto dell’andamento delle spese che si effettuano prevalentemente all’inizio dell’anno scolastico (es. spese organizzative e amministrative). La bassa percentuale è determinata dai progetti PNRR che verranno poi saldati in corso d’anno.

SALDO CASSA AL 28/06/2024

Il saldo cassa al 28/06/2024 è di Euro 125.474,58.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2024					172.671,28
	Competenza esercizio 2024	Residui anni precedenti	Partite di giro	Totale	
Riscossi	123.855,28	12.225,93		136.081,21	
Pagati	183.277,91	0,00	500,00	183.777,91	
Fondo di cassa al 27.06.2024					125.474,58

L’IC non possiede carte di credito né titoli.

FONDO DI RISERVA

Non sono stati effettuati prelevamenti dal fondo che resta interamente disponibile per un importo pari ad € 1.000,00.

Z – DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

La disponibilità finanziaria dell'E.F. 2024 ammonta ad € 5.034,59

MINUTE SPESE

Il fondo minute spese ha la seguente situazione:

Fondo anticipato	€ 500,00
Spese effettuate dall'ultimo reintegro	€ 400,04
Saldo a mani Direttore S.G.A.	€ 99,96

Considerazioni finali

Nella certezza di aver operato con il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto la presente relazione che vuole essere oltre che una rendicontazione finanziaria, anche una illustrazione sulla reale organizzazione della scuola.

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale. Si è riscontrato un sostanziale giudizio positivo per quanto realizzato, anche se è abitudine di questa scuola far emergere punti di debolezza e criticità di cui tener conto per progettare percorsi formativi e attività per il prossimo anno.

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre alcune conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

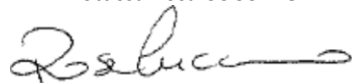
- si avverte la necessità di coinvolgere attivamente un numero maggiore di docenti nello staff prevedendo anche la rotazione, per garantire una crescita personale dei docenti e il miglior presidio ai processi di attuazione del P.T.O.F.
- si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione, di implementazione della Segreteria digitale e ad ottimizzare l'uso del registro elettronico
- si continuerà a dialogare con l'Ente Comunale per gli interventi istituzionali, per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici, che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso.

A conclusione di tale relazione un doveroso ringraziamento va a tutti coloro i quali nel corso dell'anno si sono impegnati affinché l'anno scolastico si svolgesse in un ambiente sereno e costruttivo: personale di segreteria, collaboratori scolastici, docenti e famiglie.

Allegato: Modello H bis

Villanova d'Asti, 28.06.2024

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Dott.ssa Rosa CUCCARO



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Claudia SARDELLI

